

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

- Vengono istituite delle commissioni per la formazione delle sezioni delle classi prime dei due ordini di scuola che rispondano al criterio della equieterogeneità, quale presupposto imprescindibile dell'efficacia degli interventi formativi.
- Le commissioni si incontrano con i docenti della scuola dell'ordine precedente per raccogliere tutte le informazioni necessarie alla formazione delle classi; la raccolta dati avviene sulla base di una tabella precostituita (vedi allegati).
- L'attribuzione della sezione alle classi di nuova formazione si stabilisce, tramite sorteggio, da parte della componente genitori della Giunta esecutiva.
 - Le classi vengono formate secondo precisi criteri, in parte specifici per ogni ordine di scuola.
 - È prevista la discrezionalità del Dirigente Scolastico per casi particolari.

Scuola primaria

1. Rapporto omogeneo tra maschi e femmine e tra italofoeni e non italofoeni
2. Livello di preparazione (fasce di livello)
3. Presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali
4. Grado di parentela (figli, cugini, gemelli)
5. Equa suddivisione degli alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia o che l'hanno frequentata solo parzialmente

Scuola secondaria di primo grado

Tenendo conto delle indicazioni fornite dai docenti della scuola primaria in merito a particolari situazioni, la suddivisione degli alunni avverrà in base:

1. al numero
2. al rapporto omogeneo tra maschi e femmine e tra italofoeni e non italofoeni
3. al livello di preparazione (fasce di livello)
4. alla presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali
5. al grado di parentela (figli, cugini, gemelli)
6. alla scuola di provenienza
7. agli alunni ripetenti

Assegnazione alle classi degli alunni ripetenti

I ripetenti, di norma, restano nella stessa sezione, fatta eccezione per situazioni particolari. Il Dirigente Scolastico decide in merito, sentiti i docenti coordinatori interessati.